UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA

Giunta del CCS

Verbale riunione del 10/11/2020 (via webex)

Presenti:
Liliana Ardissono (remoto)
Susanna Donatelli (remoto)
Roberto Esposito (remoto)
Luca Padovani (remoto)
Ruggero Gaetano Pensa (remoto)
Giovanna Petrone (remoto)
Maria Luisa Sapino (remoto)
Jeremy Sproston (remoto)

Assenti giustificati:
Giancarlo Ruffo
Roberta Sirovich

Altri:
Paola Gatti, manager didattico (remoto)

La seduta ha inizio alle ore 14:00.
Viene approvato il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbale seduta precedente
3. Iniziative di comunicazione agli studenti in seguito al video messaggio del Rettore sulle misure dell'Ateneo per l'emergenza COVID-19
4. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni

1.1 Roberta Sirovich sostituisce Walter Dambrosio come rappresentante dei matematici in Giunta. La Commissione ringrazia Dambrosio per la collaborazione prestata in questi anni.
1.2 Donatelli informa i colleghi circa eventuali modifiche di RAD per eventualmente aggiungere il settore ICAR.
1.3 Donatelli ricorda ai colleghi il messaggio del presidente del Consiglio Conte a proposito della didattica universitaria in presenza riservata alle matricole. Sapino esprime perplessità sull'eventuale preparazione di eventuali scenari, visto che la decisione della presenza in aula è decisione ultima del singolo docente, che non si può precettare. Donatelli chiede che si ottenga una dichiarazione scritta da parte del Rettore in questo senso. Viene appurato che molte informazioni sulle decisioni di Ateneo non rispecchiano le notizie pubblicate sul portale dell'Ateneo stesso.

2. Approvazione verbale seduta precedente

Viene approvato il verbale del giorno 11 settembre 2020.

3. Iniziative di comunicazione agli studenti in seguito al video messaggio del Rettore sulle misure dell'Ateneo per l'emergenza COVID-19

Donatelli chiede ai colleghi di fare il punto della situazione, così da informare anche gli studenti sulle decisioni del CCL-LM, e si chiede se sia necessario far presente all'Ateneo che la nostra decisione di prevedere, fin da subito, la didattica online, sia stata presa essendo consapevoli dei numeri degli studenti in rapporto ai nostri spazi.

Petrone riporta la situazione del suo insegnamento, dichiarando che molti dei suoi studenti sono fuori sede e non si sono trasferiti a Torino oppure hanno investito in una linea dati più veloce. Osserva che, se si decidesse di tornare alla modalità in presenza al secondo semestre sarebbe necessario avvisare gli studenti con molto anticipo.

Donatelli sottolinea l'importanza delle aule didattiche, che dovrebbero prevedere tutte l'impianto di videoregistrazione e ricorda il problema che attualmente non disponiamo di una sala di studio.

Tutti sono d'accordo sul fatto che un rientro in presenza presuppone un orario studiato nei minimi dettagli e una richiesta al dipartimento di spazi dedicati agli studenti con misure di distanziamento adeguate.

A riguardo Esposito esprime perplessità sul fatto che nel secondo semestre sia già possibile concepire una situazione migliorata al punto da consentire gruppi numerosi di studenti di radunarsi in una sala studio.

Donatelli sottolinea che è comunque importante mostrare agli studenti che i docenti sono al lavoro su diversi possibili scenari.

Ardissono nota che mentre le turnazioni sono concepibili al primo e al secondo anno, in cui gli orari sono gli stessi per tutti gli studenti, la situazione è più complessa al terzo anno e alla magistrale, in cui ci sono varie scelte possibili degli insegnamenti da seguire.

Donatelli chiarisce che altri corsi di laurea utilizzano la prenotazione del posto, e questo è l'implementazione di una forma di "turnazione".

Ardissono non lo reputa di facile organizzazione, preferirebbe una turnazione su base di cognome, Pensa è d'accordo. Donatelli riporta che a Ottica e Optometria gli studenti prenotano autonomamente la loro presenza alle singole lezioni. Pensa e Sapino sono d'accordo con Ardissono che le turnazioni dovrebbero basarsi sul cognome senza usare meccanismi di prenotazione. Sapino ricorda che comunque chiunque entri nelle strutture del Dipartimento deve prenotare con il servizio dell'Ateneo per finalità di tracciamento.

Donatelli suggerisce di organizzare un piccolo sondaggio per capire quanti studenti sarebbero interessati a presenziare alle lezioni. In tal modo è possibile giustificare all'Ateneo le prossime decisioni e gli scenari da prendere in considerazione. Sapino è d'accordo.

Pensa suggerisce di offrire il sondaggio su Moodle, in modo che i singoli docenti possano promuoverlo per i singoli insegnamenti. Inoltre, ricorda che i commenti sui social non sono sempre

rappresentativi dell'attuale stato d'animo della maggior parte degli studenti e suggerisce di assegnare ai mediatori digitali il compito di moderare i canali social ufficiali (dell'Ateneo e del CCL-LM/Dipartimento), così da individuare subito eventuali criticità e circostanziarle.
Sapino chiarisce che ai 3 mediatori digitali che sono stati assegnati al nostro CCL-LM, è stato dato proprio questo compito.

Donatelli suggerisce di prevedere una borsa apposita tutti gli anni per il monitoraggio dei canali social ufficiali e che questa attività potrebbe essere utile anche fuori dalla situazione di emergenza.

Petrone esprime perplessità nel concepire forme di didattica in presenza quanto molte aree del paese sono soggette a restrizioni crescenti.

Donatelli ritorna sul messaggio del Presidente del Consiglio, e alle indicazioni del DPCM in merito alla frequenza scolastica attualmente permessa (scuole elementari, 1 anno scuole medie, matricole universitarie). Ribadisce che sia assolutamente necessario prevedere un piano che sia applicabile nel momento in cui si possa ritornare in presenza con meno pericoli, elaborando i vari scenari possibili.

Pensa sottolinea che ci sono delle distinzioni da fare tra insegnanti delle scuole, che possono prendere giorni di permesso o di malattia, e docenti universitari, per i quali la richiesta di un congedo è una procedura lunga con approvazioni da parte di direttore e istituzione.

Sapino è dell'opinione che sia il rettore a dover dare indicazioni a riguardo. Ricorda inoltre che a gennaio dovremo essere pronti a fare scelte in base alle indicazioni che saranno date in quel momento. Con i numeri di studenti che abbiamo, fare gli scenari è difficile, per questo è importante iniziare a pensarci fin da ora.

Donatelli chiede se sia possibile iniziare subito con il sondaggio agli studenti, preparando anche un messaggio generale a tutti gli studenti ai quali ritiene sia doveroso mandare l'informazione sullo stato attuale di cosa il CCL-LM stia pensando/decidendo di fare.

Ardissono si dichiara a favore del sondaggio, perché potrebbe anche rivelare che gli studenti preferiscono restare a casa e a quel punto ci sarebbe un elemento importante per impostare la didattica in un certo modo. Teme però che somministrando il sondaggio su Moodle si frammenti troppo l'informazione. Ardissono sottolinea inoltre l'impegno profuso nell'organizzare i suoi insegnamenti e propone di inserire nel sondaggio anche delle domande relative ai docenti e all'indice di soddisfazione, perché nonostante la poca presenza durante le lezioni sincrone, ha percepito da parte di alcuni studenti la preferenza a fruire del materiale in momenti differenti della giornata.

Sapino ricorda che gli studenti hanno a disposizione anche la valutazione Edumeter per esprimere un giudizio sulla docenza.

Pensa suggerisce di creare un unico modulo Moodle per la somministrazione del sondaggio in modo da evitare la duplicazione delle risposte e per accentrare la raccolta dei dati. Suggerisce inoltre di creare un sondaggio con pochissime domande per incoraggiare la partecipazione degli studenti.

Donatelli condivide la struttura del suo sondaggio, sottoposto agli studenti del suo insegnamento tenuto ad Ottica e Optometria.

Pensa aggiungerebbe la domanda sull'anno di corso e sul fatto che si sia studente lavoratore o meno.

Sapino propone di elaborare il questionario in tempi brevi, in modo da elaborare le risposte ed in base ai risultati, provare a sfruttare gli esiti per l'elaborazione degli scenari possibili. Questo aiuterebbe a mostrare quanto siamo disposti, come CCL-LM e Dipartimento, ad organizzare, in favore degli studenti.

Viene raggiunta Baroglio al telefono, in modo che possa intervenire alla riunione: le viene chiesta conferma che non si possa precettare/obbligare i docenti ad organizzare didattica in presenza. Baroglio conferma che l'Ateneo ha sempre specificato che la scelta è individuale, ricordando che lo stesso presidente del Consiglio non obbliga (e non vieta) la didattica in presenza per i corsi delle matricole universitarie, se ci sono le condizioni oltre che la disponibilità del docente a presenziare.

Baroglio teme che ci possano essere grandi difficoltà ad organizzare una didattica in presenza e suggerisce di consultare i colleghi del primo anno, soprattutto quelli di Programmazione I, sia per capire le criticità dei laboratori online sia per sapere se hanno idee in merito all'organizzazione della docenza online.

Donatelli sottolinea che è importante ricevere dall'Ateneo delle indicazioni ufficiali circa il fatto che un docente chiamato a far lezione in presenza possa o meno rifiutarsi di farla.

4. Varie ed eventuali

4.1 Donatelli chiede chiarimenti circa le borse di 3 mesi per studenti laureati, per svolgere la tesi magistrale, annunciate nell'ultimo CDD, sottolineando i molteplici problemi posti da queste borse: oltre a un aggravio di lavoro per la segreteria, vi è un problema di durata (i magistrali hanno una tesi di più mesi) e si chiede se sia giusto che alcuni tesisti vengono pagati e altri no. Teme inoltre che queste borse possano incentivare forme di precariato. Pensa ritiene che non ci siano problemi se il lavoro svolto per la borsa è su un'attività di ricerca che solo marginalmente coincide con l'argomento della tesi. Ardissono riporta che potrebbero esserci anche motivazioni di tipo pratico per borse così brevi, legate alla disponibilità dei fondi. Donatelli riporta che Boella preparerà uno schema delle borse, per capire se ci sono persone che ne fruiscono per lunghi periodi.

4.2 Ardissono informa i colleghi circa la tabella da fornire al CIFIS a proposito dei riconoscimenti di CFU degli insegnamenti di Laurea e Laurea Magistrale legati al pre-FIT e ai CFU utili ai concorsi per l'insegnamento. Riporta che sono stati aggiunti alcuni CFU di insegnamenti come Algoritmi e Strutture Dati, Programmazione I, Programmazione II, Sistemi Informativi, Storia dell'Informatica, Etica Società e Privacy (e insegnamenti mutuati). Riporta che la tabella sarà sottoposta al CIFIS perché sia utile per i prossimi bandi. Ardissono chiede se ci siano indicazioni circa l'inclusione o meno dei codici di tali insegnamenti riferiti agli anni pregressi, ipotizzando di guardare i 5-6 anni precedenti. Sapino suggerisce di ampliare l'arco temporale. Ardissono allora propone un arco almeno di 10 anni, a meno che analizzando i programmi non venga fuori che questi sono stabili.

La seduta termina alle ore 16.30.